

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

S.A.P. COMO – COMUNE DI CENTRO VALLE INTELVI. AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE MAPPATURA DEL TERRITORIO COMUNALE AI FINI DELLA REVISIONE DELLA NUMERAZIONE CIVICA ESTERNA ED INTERNA E DELLA TOPONOMASTICA E AVVIO DELL'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI IMU, TARSU, TARI TASI, DERIVANTI DALLA VERIFICA DELLA NUMERAZIONE CIVICA

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

E' oggetto del presente capitolato la realizzazione delle seguenti attività:

1. Creazione anagrafe immobiliare mediante revisione della numerazione civica esterna e interna e della toponomastica;
2. Supporto all'accertamento dell'evasione delle entrate comunali Ici-Imu, Tarsu-Tares-Tari-Tasi. Le annualità oggetto di verifica ai fini della ricerca evasione sono tutte quelle ancora recuperabili al momento della stipula contrattuale, nonché quelle che matureranno durante il corso dell'affidamento, derivanti dallaverifica della numerazione civica.

Il contratto di affidamento in appalto si intenderà esteso, nel caso di variazioni normative, ad eventuali nuovi tributi in sostituzione/integrazione di quelli oggetto dell'appalto.

ART. 2

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

L'appaltatore, con il presente capitolato si obbliga, alle seguenti prestazioni minime:

1. Creazione anagrafe immobiliare mediante revisione della numerazione civica esterna e interna e della toponomastica, che viene identificate nelle seguenti attività:
 - Acquisizione della documentazione presso l'Ente relativamente alla numerazione civica e toponomastica (regolamenti, stradario, cartografie, etc.);
 - Pianificazione dell'intervento sul territorio ed incontro con l'amministrazione per illustrare e concordare le linee operative che si intendono adottare;
 - Campagna informativa mediante l'affissione di locandine e la distribuzione di materiale informativo;
 - Rilievo georeferenziato dello stradario comunale;
 - Rilievo puntuale georeferenziato di ogni singolo accesso strada carreggiabile e/o pedonabile;
 - Mappatura fotografica di ogni accesso;
 - Collegamento del civico al codice (id) della strada e al foglio e numero del fabbricato/particella

catastale;

- Identificazione degli immobili non presenti a catasto;
- Associazione delle informazioni alfanumeriche e planimetriche al numero civico (titolarità, planimetria, docfa, ambienti ecc);
- Studio e Attribuzione della numerazione civica secondo le specifiche definite da ISTAT in materia di toponomastica;
- Caricamento dello stradario e della numerazione civica sul portale Sister;
- Implementazione dati nel software "Halley" per la gestione automatizzata della toponomastica;
- Strutturazione del progetto Toponomastica all'interno della piattaforma Halley fornita;
- Esportazione dati in formato .dwg, .shp, .xls;
- Fornitura e posa in opera dei civici occorrenti per completare o correggere la numerazione civica esterna ed interna di tutti i fabbricati compresi nel territorio comunale con rimozione, raccolta e smaltimento a norma di legge dei numeri civici eventualmente sostituiti, in conformità ai criteri dettati

2. Supporto all'accertamento dell'evasione delle entrate comunali Ici-Imu, Tarsu-Tares-Tari-Tasi, che viene identificate nelle seguenti attività:

ICI-IMU - TASI:

- Predisposizione della Banca Ici-Imu - Tasi utile alla gestione straordinaria delle attività oggetto della presente gara contenente:
 - le unità immobiliari, così come risultanti in Catasto;
 - le denunce/comunicazioni presentate dai contribuenti;
 - i versamenti eseguiti dai contribuenti con l'indicazione della tipologia di versamento (acconto, saldo, unica soluzione, ravvedimento operoso);
- Individuazione ed analisi delle posizioni, riscontrabili nella Banca Dati Ici-Imu - Tasi, per le quali risultino elementi tali da rendere le posizioni stesse "sospette" in relazione all'attività di accertamento e predisposizione di un Scheda Istruttoria per ogni posizione da gestire;
- Individuazione ed analisi dei terreni qualificabili in "Aree Fabbricabili"
- Supporto nella predisposizione e stampa degli avvisi di accertamento, corredati da modelli F24 precompilati, scaturiti a seguito delle attività di controllo;
- Aggiornamento della relativa banca dati;

TARSU – TARES - TARI:

- Censimento a tappeto e rilevazione unità immobiliari del territorio comunale con creazione banca dati tributaria immobiliare;
- Attività di rilevazione diretta di tutti gli immobili comunali mediante compilazione di una scheda di

rilevazione in cui saranno indicati i seguenti campi:

- ubicazione immobile;
- destinazione d'uso;
- conduttore/proprietario;
- identificativi catastali;
- superficie dell'immobile in metri quadrati distinta per singoli vani;
- Consegna banca dati immobiliare tributaria e catastale;
- Individuazione delle posizioni anomale attraverso il controllo di:
 - soggetti passivi;
 - denunce presentate;
 - base imponibile propedeutica al calcolo della tassa dovuta;
 - destinazione d'uso delle superfici;
 - periodo di occupazione e/o detenzione;
 - informazioni reperite anche sul territorio (censimento, incrocio con altri archivi e/o banche dati), ecc.;
- Recupero dei dati utili all'istruttoria di ogni singola posizione per accertare eventuali evasioni e/o elusioni;
- Supporto nella predisposizione e stampa degli atti di accertamento, scaturiti a seguito delle attività di cui ai punti precedenti;
- Aggiornamento della relativa banca dati;

Gli atti di accertamento, di cui sopra, dovranno essere predisposti nell'osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli atti deliberativi dell'Ente, dello statuto dei diritti dei contribuenti. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa, l'appaltatore dei servizi dovrà svolgere ogni attività ritenuta necessaria per conseguire i migliori risultati possibili, previa intesa con gli organi competenti dell'Ente.

Si precisa che le spese di notifica degli atti, di qualsiasi genere, sono a carico del Comune.

I servizi dovranno essere erogati mediante l'utilizzo di software applicativo, specifico per la gestione delle entrate comunali che si dovranno integrare con quelli attualmente in uso presso l'Ente. Pertanto si dovrà garantire l'interoperabilità tra il sistema offerto e il SIT comunale tramite la pubblicazione di opportuni web service. E' evidente quindi che il Sistema Informatico proposto dovrà essere adattato alle specifiche esigenze dell'Amministrazione sia in tema di gestione che di visione manageriale dei dati.

L'appaltatore dovrà configurare appropriati profili per l'utilizzo in consultazione delle procedure software, al fine di consentire al personale dell'Ente l'accesso alle informazioni tributarie aggiornate, oltre che verificare

l'andamento del servizio. Le procedure informatiche in linea con il processo di outsourcing alla base della gara sono da intendersi a totale carico del concorrente.

ART. 2-BIS

UTILIZZO DEI MATERIALI

Le targhette dei numeri civici interni ed esterni dovranno essere in ceramica o altro materiale lapideo ingelivo. Nella BUSTA TECNICA – B: CAMPIONATURA, come indicato nel disciplinare di gara, dovranno essere indicati inoltre i materiali e le modalità impiegati per la posa in opera delle targhe (civici interni ed esterni e targhe stradali), con specifica garanzia di tenuta nel tempo. In ogni caso tutti i materiali di realizzazione delle targhe, nonché quelli utilizzati per la messa in opera delle stesse, devono essere adatti alla posa in esterno. La ditta in sede di offerta presenta apposite certificazioni di garanzia del produttore. Le targhe avranno i seguenti contenuti e caratteristiche:

- 1) Numeri esterni - Dimensioni cm. 18x12, con grafica di stemma comunale a colori, con indicazione del comune, della via e del numero in carattere nero;
- 2) Numeri interni – Dimensione cm. 8x6 su fondo bianco lucido, ovale, cm. 8x6, con dicitura “interno” e numero in neretto;
- 3) Targhe viarie - Dimensioni cm. 80x25, con pellicola rifrangente cl. 1 (certificata anni 7 come da C.d.S.), grafica di stemma comunale a colori, bordo perimetrale blu, nome del comune e toponimo di colore nero, comprensive di palo, munito di tappo copripalo sull'estremità superiore, in ferro zincato avente diametro 60 mm H= 3 metri o idoneo supporto qualora non sia possibile l'utilizzo del palo.

ART. 3

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni tre, naturali successivi e continui, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della sottoscrizione del contratto.

ART. 4

APPALTO DEL SERVIZIO

La gestione del servizio di cui all'art. 1 è affidata in appalto.

L'affidamento sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 in base all'offerta tecnica e all'aggio indicato nell'offerta economica.

ART. 5

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEL REGOLAMENTO

L'appaltatore è obbligato ad osservare, oltre alle norme del presente capitolato, tutte le disposizioni di legge concernenti la materia delle entrate gestite, nonché le disposizioni contenute nei regolamenti comunali.

ART. 6

DECADENZA DALL' APPALTO

L'appaltatore incorre nella decadenza dell'appalto nei seguenti casi:

- a. per non aver iniziato il servizio alla data fissata;
- b. per non aver prestato o adeguato la cauzione stabilita per l'effettuazione del servizio;
- c. per aver commesso gravi abusi o irregolarità nella gestione;
- d. per aver ceduto a terzi il contratto;
- e. per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi.

ART. 7

CAUZIONE

A garanzia dell'adempimento degli oneri ed obblighi, in particolare patrimoniali, derivanti dall'affidamento in appalto dei servizi oggetto del presente capitolato d'oneri, specificato all'art. 1, l'appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipulazione del contratto di appalto, una cauzione, costituita ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 10% del valore presuntivo del contratto.

La cauzione prestata verrà restituita o svincolata al termine dell'appalto dopo la riconsegna dei servizi e previo accertamento della inesistenza di pendenze di ordine economico.

ART. 8

PERSONALE

Il personale utilizzato dall'aggiudicatario dovrà essere formato, qualificato e comunque idoneo allo svolgimento dell'incarico, oltre che quantitativamente compatibile alla gestione del servizio con le modalità di cui al presente capitolato.

L'appaltatore, prima dell'inizio della gestione, dovrà segnalare al Comune il personale incaricato per l'espletamento del servizio ed indicarne i successivi cambiamenti, che dovranno avere il consenso

dell'Amministrazione Comunale.

Tutto il personale agirà sotto la diretta responsabilità dell'appaltatore e potrà essere sostituito, per comprovati motivi, su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Il personale addetto al servizio dovrà essere munito di tessera di riconoscimento rilasciata dal Comune.

Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra l'appaltatore ed i suoi dipendenti o incaricati, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso l'Amministrazione comunale se non previsto da disposizioni di legge.

ART. 9

COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione dell'appaltatore tutti i dati utili al perfezionamento e completamento dell'indagine, quali ad esempio: ruoli, elenchi di trasferimenti, supporti magnetici con i vari archivi (concessioni edilizie, anagrafe, ecc...) , anche provenienti da altri Enti (catasto, catasto ENEL, archivio acquedotto, ecc.), password di accesso per i servizi di consultazione on-line (SIATEL, SISTER, ecc...) e ogni altra informazione utile all'espletamento dell'incarico.

L'Amministrazione Comunale provvederà a nominare un proprio coordinatore con funzione di collegamento tra la ditta e l'Amministrazione stessa: detta nomina verrà comunicata all'atto della sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione Comunale, a sua cura e spese, informerà l'utenza, circa il contenuto dell'appalto.

L'informazione potrà avvenire tramite manifesti, comunicati stampa, circolari, ecc.

L'Amministrazione si farà carico delle spese postali e di notifica degli atti.

ART. 10

UFFICI PER IL RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

Per tutta la durata della gestione, l'appaltatore dovrà tenere aperto, in appositi locali messi a disposizione dal Comune, un ufficio decorosamente arredato ed attrezzato, dotato di idonee risorse umane e strumentazioni.

L'ufficio dovrà essere aperto al pubblico per un tempo adeguato, dettato dalle esigenze dei contribuenti e dell'utenza, in ogni caso con gli stessi orari di apertura dell'Amministrazione Comunale.

Sarà compito dell'appaltatore approntare tutto quanto necessario al funzionamento dell'ufficio ed al completo soddisfacimento del contribuente.

ART. 11

CORRISPETTIVO

Le società partecipanti dovranno indicare in sede di gara la percentuale di aggio offerta, in ribasso rispetto

all'aggio posto a base di gara calcolato sulle somme effettivamente incassate dall'Ente. L'aggio determinato, che costituisce il corrispettivo per lo svolgimento del servizio, comprende anche il compenso per l'attività propedeutica allo svolgimento del servizio principale di mappatura e/o revisione della numerazione civica interna ed esterna.

Il valore stimato dell'appalto è pari ad € 422.100,00 (oltre Iva), per la durata di tre anni, corrispondente all'aggio massimo del 38% sull'importo presunto accertabile.

ART. 12

RISCOSSIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le somme saranno rimosse direttamente dall'Ente ed incassate su appositi conti correnti comunali.

Il pagamento del corrispettivo sarà determinato sulle somme effettivamente incassate, man mano che esse vengono accreditate al Comune. Alle fatture da liquidare, la ditta dovrà sempre accompagnare una rendicontazione con indicazione dell'importo lordo riscosso dall'Ente sulla base dei documenti che lo stesso è obbligato a trasmettere ogni quindici giorni alla ditta aggiudicataria anche tramite flussi informatici con accesso al sistema informatico dell'Ente, al fine di poter fornire una rendicontazione dettagliata delle riscossioni, sulle quali viene calcolato il compenso a percentuale da liquidare a cura dell'ufficio in base all'aggio indicato sull'offerta economica.

Si precisa che le spese di notifica degli atti sono a carico del Comune.

Le fatture saranno liquidate entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'Ente.

La Stazione Appaltante, verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario con i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e ss.mm.ii. sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e ss.mm.ii..

ART. 13

RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO

Dal giorno dell'effettivo inizio della gestione l'appaltatore assumerà la completa responsabilità del servizio.

L'appaltatore terrà completamente sollevata e indenne l'Amministrazione e gli organi comunali da ogni responsabilità verso terzi sia per danni alle persone o alle cose, sia per mancanza di servizio verso i committenti, sia, in genere, per qualunque causa dipendente dall'assunto appalto.

ART. 14

VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale ha il potere, per il tramite dei propri uffici, di ogni forma di controllo e di esame di atti inerenti il servizio svolto dall'appaltatore.

Il responsabile dell'Area Economico, Finanziaria e Tributi o altro funzionario, all'uopo delegato dallo stesso, avrà sempre libero accesso negli uffici o recapiti e potrà esaminare gli atti di gestione per controllare l'andamento della medesima.

L'appaltatore dovrà tenersi a disposizione degli uffici comunali per ogni controllo che sarà ritenuto opportuno anche in relazione all'entità ed alla regolarità degli accertamenti e delle collegate riscossioni che saranno effettuate direttamente dall'Ente.

ART. 15

ESENZIONI RIDUZIONI

L'appaltatore non potrà esentare alcuno dal pagamento delle entrate gestite, né accordare riduzioni se non nei casi espressamente stabiliti dalla legge e dai Regolamenti comunali.

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, e con apposito atto deliberativo può prevedere esenzioni o riduzioni per particolari fattispecie nel rispetto delle norme vigenti.

ART. 16

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Qualora, nel corso del periodo di affidamento il Comune ritenesse di richiedere all'affidatario ulteriori prestazioni aggiuntive o complementari a quelle oggetto del presente appalto, ad esempio la riscossione coattiva delle somme derivanti dagli avvisi emessi, verranno concordate le pattuizioni del caso, ai fini della definizione del corrispettivo spettante per l'attività integrativa richiesta e previa adozione di apposito atto provvedimentale attestante la copertura finanziaria degli eventuali maggiori costi e successiva sottoscrizione di atto integrativo del contratto, qualora ritenuto necessario in virtù dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 17

SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE

Ai sensi del D. Lgs. 50/2016 è ammesso il subappalto nella misura di legge. Considerato la peculiarità dell'appalto è interesse del Comune che i servizi siano resi in modo prevalente dal soggetto aggiudicatario. Per le attività prevalenti di supporto all'Ufficio Entrate del Comune il subappalto è consentito nel limite del 50%. Le attività accessorie (quali a titolo esemplificativo la fornitura e la posa in opera dei civici occorrenti per completare o

correggere la numerazione civica) possono essere subappaltate per intero.

Il subappalto non comporta nessunamodificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile di quanto subappaltato. Il subappalto dovrà essere dichiarato in sede di gara. E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In nessun caso l'impresa può cedere il contratto a terzi senza la preventiva autorizzazionedell'Amministrazione. In difetto il contratto d'appalto si intenderà immediatamente risolta con ogni riserva di azione da parte dell'Amministrazione per danni, rimborsi spese, mancati introiti o altri danni.

ART. 18

GARANZIA E RISERVATEZZA DEI DATI

E' fatto obbligo all'appaltatore di garantire la massima riservatezza dei dati e delle notizie nell'espletamento dell'incarico, applicando la disciplina in materia.

L'appaltatore del servizio assume l'incarico di responsabile del trattamento dei dati.

ART. 19

ASSISTENZA

L'appaltatore è tenuto a prestare a richiesta dello stesso Comune servizi e forniture, previa o successiva integrazione contrattuale.

ART. 20

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA DEL CONTRATTO

Nel caso in cui fossero soppresse/sostituite/modificate da interventi legislativi le entrate oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante revisionerà ed adeguerà il contratto con l'Appaltatore, affidando allo stesso in sostituzione delle entrate soppresse/sostituite/modificate le nuove entrate o altri servizi, al fine di ripristinare il relativo sinallagma dell'appalto.

ART. 21

NORME GENERALI

Il contratto d'appalto non è cedibile da parte della Società, in alcun caso e titolo, in tutto ed in parte. Nel caso la cessione avesse comunque luogo essa resterà priva di effetto alcuno per l'Ente e costituirà in ogni caso clausola

di risoluzione.

E' fatto divieto al concessionario di emettere atti o effettuare riscossioni successivamente alla scadenza della appalto che non siano relative al proseguimento della eventuale riscossione coattiva affidata in relazione agli accertamenti notificati entro il termine della scadenza del contratto. Tutte le spese inerenti e/o conseguenti al contratto di appalto, disciplinato dal presente capitolato, nonché quelle del personale, del materiale di cancelleria e delle tasse, sono a carico dell'Appaltatore.

Per ogni controversia davanti al giudice ordinario è competente il Foro di Como.

ART. 22

PENALITA'

L'irregolarità e/o la negligenza nell'espletamento del servizio e delle prestazioni richieste, verranno punite, quando non diano motivo a più grave provvedimento, con l'applicazione di penali da graduarsi, a seconda della gravità, da euro 70,00 a euro 700,00 cadauna. L'Ente si rinvierà sulla cauzione definitiva e l'affidatario dovrà provvedere alla reintegrazione della stessa entro il termine fissato dall'Ente. Le penali saranno applicate, dopo aver contestato le inadempienze e trascorsi i termini per controdedurre. Ogni ritardo rispetto alle tempistiche stabilite nel presente capitolato saranno sanzionate con una penale di €. 100,00 per ogni giorno di ritardo. Sarà facoltà dell'Ente dichiarare decaduto l'affidatario a norma del successivo art. 23, senza espletamento di alcuna formalità e senza che l'affidatario possa vantare diritti di sorta, qualora le penalità applicate non servissero a rendere il servizio regolare oppure la cauzione non venisse reintegrata nel termine stabilito.

ART. 23

DECADENZA

La decadenza dell'affidatario sarà determinata dal responsabile Area Economica, Finanziaria e Tributi, oltre che nei casi previsti dal decreto Ministeriale 11 settembre 2000 n.289 anche nei seguenti casi:

- a) sospensione o abbandono del servizio;
- b) fallimento;
- c) subappalto del servizio oltre al limite consentito dall'art. 105 del D.LGS. 50/2016 ss.mm.ii. ;
- d) inadempienza degli obblighi assicurativi per il personale dipendente;
- e) inadempienza contrattuale;

La dichiarazione di decadenza comporta l'incameramento della cauzione di cui all'art.7 del presente capitolato.